

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
30 SETTEMBRE 2012

 **cementir**holding
GRUPPO CALTAGIRONE





Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Caltagirone Jr. ¹

Vice Presidente

Carlo Carlevaris

Amministratori

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Flavio Cattaneo ^{2 - 3}

Mario Ciliberto

Fabio Corsico

Mario Delfini ^{1 - 3}

Paolo Di Benedetto ^{2 - 3 - 4}

Alfio Marchini ²

Riccardo Nicolini ¹

Collegio Sindacale

Presidente

Claudio Bianchi

Sindaci effettivi

Giampiero Tasco

Federico Malorni

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Sala

Società di Revisione

KPMG SpA

¹ Componente del Comitato esecutivo

² Componente del Comitato controllo e rischi

³ Componente del Comitato per le nomine e remunerazioni

⁴ Lead Independent Director

PAGINA IN BIANCO





Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012

Il presente resoconto intermedio di gestione del gruppo Cementir Holding è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è redatto ai sensi dell'art. 154-ter (Relazioni Finanziarie) del D.Lgs. n.58/1998 (TUF) e sue successive modifiche e/o integrazioni.

Di seguito sono riportati i risultati economici dei primi nove mesi del 2012 e del 3° trimestre 2012, posti a confronto con quelli relativi agli stessi periodi del 2011:

Risultati

(Euro '000)	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2011	Δ %	3° Trim 2012	3° Trim 2011	Δ %
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	730.945	696.643	4,92%	268.471	245.730	9,25%
Variazione rimanenze	199	(6.299)		(1.189)	1.858	
Altri ricavi*	8.863	6.810		1.822	1.612	
TOTALE RICAVI OPERATIVI	740.007	697.154	6,15%	269.104	249.200	7,99%
Costi per materie prime	(336.801)	(329.336)	2,27%	(122.944)	(114.154)	7,70%
Costo del personale	(116.985)	(113.247)	3,30%	(38.809)	(35.966)	7,90%
Altri costi operativi	(191.360)	(162.892)	17,48%	(68.428)	(55.006)	24,40%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(645.146)	(605.475)	6,55%	(230.181)	(205.126)	12,21%
MARGINE OPERATIVO LORDO	94.861	91.679	3,47%	38.923	44.074	-11,69%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>12,98%</i>	<i>13,16%</i>		<i>14,50%</i>	<i>17,94%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(64.240)	(62.428)	2,90%	(21.459)	(20.396)	5,21%
REDDITO OPERATIVO	30.621	29.251	4,68%	17.464	23.678	-26,24%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>4,19%</i>	<i>4,20%</i>		<i>6,50%</i>	<i>9,64%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(13.951)	(22.644)		(5.658)	(15.120)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	16.670	6.607	152,31%	11.806	8.558	37,95%
<i>RIS ANTE IMP / RICAVI %</i>	<i>2,28%</i>	<i>0,95%</i>		<i>4,40%</i>	<i>3,48%</i>	

* "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".



Volumi di vendita

('000)	Gen-Sett 2012	Gen-Sett 2011	Δ %	3° Trim 2012	3° Trim 2011	Δ %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	7.350	7.917	-7,15%	2.676	2.697	-0,78%
Calcestruzzo (m ³)	2.637	2.861	-7,81%	879	966	-9,01%
Inerti (tonnellate)	2.703	2.785	-2,94%	913	918	-0,59%

Organico di gruppo

	30-09-2012	31-12-2011	30-09-2011
Numero dipendenti	3.385	3.200	3.243

Nei primi nove mesi del 2012 i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 730,9 milioni di Euro (696,6 milioni di Euro al 30 settembre 2011), il margine operativo lordo si è attestato a 94,9 milioni di Euro (91,7 milioni di Euro al 30 settembre 2011), il reddito operativo è stato di 30,6 milioni di Euro (29,3 milioni di Euro al 30 settembre 2011) ed il risultato ante imposte di 16,7 milioni di Euro (6,6 milioni di Euro al 30 settembre 2011).

Nonostante una diminuzione dei volumi venduti in tutti i settori di attività (cemento, calcestruzzo ed inerti), che ha risentito anche delle sfavorevoli condizioni climatiche della prima parte dell'anno in Italia e Turchia, i ricavi delle vendite aumentano del 4,9% rispetto al 30 settembre 2011 grazie ai positivi risultati conseguiti nei Paesi Scandinavi, in Estremo Oriente ed in Egitto. In particolare, nei Paesi Scandinavi si è registrato un incremento dei ricavi di circa 16 milioni di Euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente a seguito del buon andamento dei volumi e dei prezzi, sia nei mercati interni che in quelli di esportazione. In Estremo Oriente la crescita dei ricavi, pari a circa 10 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2011, è dovuta all'incremento delle vendite conseguito in Cina e Malesia, sia nei mercati domestici che nei mercati di esportazione, con prezzi di vendita in tendenziale aumento. In Egitto, infine, è stato realizzato un aumento dei ricavi di circa 7 milioni di Euro grazie all'incremento delle esportazioni di cemento bianco che hanno compensato la crisi del mercato interno, condizionato dalle vicende politiche che interessano il Paese. Il mercato turco, dopo un primo trimestre di flessione della domanda di cemento, è tornato a crescere nel terzo trimestre seppur con risultati inferiori alle attese; quello italiano ha registrato ricavi stabili e quantità in forte diminuzione (-20%) per il perdurare della crisi del settore delle costruzioni.

I costi operativi sono aumentati complessivamente del 6,5%, passando dai 605,5 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2011 a 645,1 milioni di Euro del 30 settembre 2012; tale variazione deriva dal contenuto aumento del costo delle materie prime (+2.3% rispetto al 2011), causato principalmente dall'incremento del costo dell'energia elettrica nei principali mercati di produzione, dall'aumento del 3,3% del costo del



personale, sostanzialmente dovuto a oneri straordinari e non ricorrenti, ed infine dal forte aumento degli altri costi operativi (+17,5% rispetto al 2011), generato principalmente dalla crescita dei costi di trasporto e logistica a seguito dell'incremento dei volumi di cemento esportati dall'Egitto e dalla Danimarca nonché dall'aumento dei volumi di calcestruzzo venduti in Norvegia.

Il margine operativo lordo ed il risultato operativo, rispettivamente pari a 94,9 e 30,6 milioni di Euro, sono in aumento del 3,5% e del 4,7% rispetto al 30 settembre 2011.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 13,9 milioni di Euro, evidenzia un onere finanziario in linea con le condizioni di mercato a fronte di un debito medio nei primi nove mesi dell'anno di circa 410 milioni di Euro. Nel confronto con l'esercizio precedente occorre ricordare che circa la metà del risultato della gestione finanziaria del 2011, pari a -22,6 milioni di Euro, era costituito da oneri finanziari non realizzati ma contabilizzati a seguito di differenze cambio negative, prevalentemente sulla Lira Turca, e di valutazioni *mark to market* di strumenti finanziari di copertura.

Dall'analisi dei dati relativi al terzo trimestre 2012 si desume che i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 268,5 milioni di Euro (245,7 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011), il margine operativo lordo si è attestato a 38,9 milioni di Euro (44,1 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011), il reddito operativo è stato di 17,5 milioni di Euro (23,7 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011) ed il risultato ante imposte di 11,8 milioni di Euro (8,6 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011).

Nel terzo trimestre 2012 i ricavi delle vendite mostrano un incremento di 22,8 milioni di Euro rispetto al terzo trimestre 2011 grazie alla conferma del positivo andamento registrato nei primi sei mesi dell'anno nei Paesi Scandinavi, in Estremo Oriente ed in Egitto, alla ripresa della domanda di cemento nel mercato turco ed al progressivo sviluppo delle attività nel settore del *waste management*, che hanno compensato le perduranti difficoltà registrate in Italia.

I costi operativi aumentano del 12,2% rispetto al terzo trimestre 2011 a causa sia dell'aumento del 7,7% del costo delle materie prime, trainato dalla crescita del prezzo dell'energia elettrica, sia dall'aumento del 7,9% del costo del personale, dovuto principalmente al maggior numero dei dipendenti nel settore del *waste management* ed a costi non ricorrenti, nonché al costante aumento dei costi di trasporto e logistica che hanno determinato l'incremento degli altri costi operativi (+24,4% rispetto al terzo trimestre 2011).

Il margine operativo ed il risultato operativo, pari a 38,9 e 17,5 milioni di Euro, sono in diminuzione del 11,7% e del 26,2% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 5,7 milioni di Euro, è migliorato di 9,4 milioni di Euro rispetto al terzo trimestre 2011 e risente per circa 3 milioni di Euro della valorizzazione degli strumenti finanziari derivati posti in essere ai fini di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse. Occorre ricordare che nel 2011 le tensioni dei mercati finanziari si erano concentrate nel terzo trimestre, influenzando fortemente il risultato della gestione finanziaria (-15,1 milioni di Euro) con oneri non realizzati ma solo contabilizzati.



Dati Patrimoniali

(Euro '000)	30-09-2012	30-06-2012	31-12-2011	30-09-2011
Capitale Investito Netto	1.531.956	1.518.359	1.440.415	1.426.873
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	1.122.514	1.112.331	1.082.881	1.053.124
Posizione Finanziaria Netta*	409.442	406.028	357.534	373.749

*La Posizione Finanziaria Netta è determinata in accordo a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2012, debitoria per 409,4 milioni di Euro, risulta in aumento di 51,9 milioni di Euro rispetto 31 dicembre 2011, principalmente a causa delle dinamiche del capitale circolante, degli investimenti realizzati in Turchia nell'ambito del *waste management*, nonché dell'erogazione dei dividendi per 6,5 milioni di Euro. Si sottolinea, peraltro, che nel terzo trimestre 2012 la posizione finanziaria del Gruppo è migliorata di circa 7 milioni di Euro al netto dell'acquisto della NWM Holding Limited per 8,6 milioni di sterline.

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

I risultati conseguiti al 30 settembre 2012 sono in linea con le aspettative del management nei Paesi Scandinavi, in Egitto ed in Estremo Oriente mentre in Turchia, nonostante la ripresa del mercato domestico iniziata nel terzo trimestre, si è complessivamente registrata un'inattesa diminuzione dei volumi venduti. In Italia, infine, la prevista debolezza del settore delle costruzioni è stata acuita da condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli nella prima parte dell'anno e dall'aumento dei costi di energia elettrica, generando risultati inferiori alle attese.

L'andamento dei primi nove mesi dell'anno nelle principali aree geografiche di intervento dovrebbe caratterizzare anche il quarto trimestre 2012, nel quale ci si attende che gli investimenti effettuati nel settore del *waste management* inizino a dare un contributo positivo in termini di redditività.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2012, si evidenzia che in data 4 luglio 2012 la Cementir Holding, attraverso la controllata turca Recydia A.S., operante nel business dei rifiuti e delle energie rinnovabili in Turchia, ha perfezionato l'acquisizione di NWM Holdings Limited (NWMH), un Gruppo attivo nella raccolta, nel trattamento, nel riciclaggio e nello smaltimento dei rifiuti, urbani ed industriali, nella contea di *Lancashire* e nelle zone di Manchester e Liverpool in Inghilterra. Il prezzo di acquisto per il 100% delle azioni è stato di 8,6 milioni di sterline ed è stato già pagato da Recydia alla data di *Closing*. Questa operazione rappresenta un primo passo nel promettente mercato inglese e conferma l'impegno di Cementir Holding nel settore del trattamento dei rifiuti e delle energie rinnovabili.



Sempre in data 4 luglio 2012, nell'ambito di un riassetto delle partecipazioni del Gruppo, la Cementir Holding ha trasferito un pacchetto azionario pari al 25% del capitale sociale della controllata turca Cimentas alla controllata danese Aalborg Portland, interamente detenuta dalla Cementir Holding S.p.A.

In data 11 luglio 2012 è stato sottoscritto tra la controllata Cementir Italia e le Organizzazioni Sindacali un Accordo Quadro per un piano di riorganizzazione aziendale. Tale piano prevede il ricorso alla mobilità per un massimo di 70 unità da meglio identificare nel corso del periodo di operatività dell'intesa (luglio 2012 – dicembre 2013) e la presentazione di una domanda di CIGS per ristrutturazione per 24 mesi per un massimo di 80 unità. Il progetto è totalmente nuovo rispetto ad analoghi strumenti usati nel passato ed entro la fine dell'esercizio in corso ne saranno meglio definiti i contorni operativi.

Roma, 7 novembre 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/f/ Francesco Caltagirone Jr.



* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.